

FORUM BERGAMO ACQUA

**Documento finale del convegno
"Chiare, fresche e dolci acque"
28 febbraio 2004**

email: fa@bergamoblog.it

web: www.bergamoblog.it/fa

Sabato 28 febbraio 2004 è stato tenuto a Bergamo il convegno "Chiare, Fresche e Dolci Acque", organizzato dal **FORUM BERGAMO ACQUA**, in continuità con le istanze elaborate durante tutto il 2003, anno internazionale dell'acqua.

Il **FBA** si è costituito nel 2003 come luogo aperto al confronto, che proviene dall'esperienza dei Social Forum ed è formato da associazioni, gruppi di cittadini, comitati territoriali, partiti che, a vario titolo, hanno avuto un ruolo nei lavori e nelle iniziative dei Social Forum locali, nazionali e mondiali sulla stessa questione da Genova a Firenze, da Riva del Garda a Parigi.

Il Convegno, prima iniziativa sul territorio, si è posto gli obiettivi intermedi di:

- analizzare la situazione delle acque in funzione della condizione attuale di progressiva liberalizzazione e privatizzazione dei servizi idrici;
- approfondire lo stato di salute dell'acqua nella bergamasca;
- effettuare una panoramica sociale e storica dei possibili scenari attuali e futuri anche della nostra provincia sull'intero ciclo delle acque, chiarendo le conseguenze delle future o attuali decisioni che, alla luce delle nuove normative, sono state e possono essere assunte;
- informare i cittadini della bergamasca sull'acqua che scende dai loro rubinetti, mediante un dossier contenente dati sui servizi idrici della provincia (www.bergamoblog.it/attacbergamo), sulla loro gestione, sui soggetti preposti alle analisi, sul tipo di analisi ed i loro valori e, infine, sulle modalità per controllare periodicamente le analisi dell'acqua di casa.

Il respiro internazionale, nazionale e locale, scelto nell'impostazione, ha permesso un dibattito equilibrato che, partendo sia dalla situazione generale che da ordinari episodi di amministrazione del quotidiano, ha portato a individuarne i riscontri negli ambiti in cui viviamo ed operiamo e ad inquadrarli a livello più ampio, scoprendo infine che le situazioni locali non sono poi così "localistiche".

Protagonisti della giornata dei lavori sono stati, quindi, i cittadini e tutti gli attori e gli interlocutori che, a vario titolo, hanno a che fare con il complesso ciclo delle acque in tutti i suoi aspetti: studiosi e ricercatori, enti e istituzioni, gestori dei servizi, utenti, movimenti, controllori, pianificatori.

Per una sintesi sugli interventi del mattino vedi www.bergamoblog.it/fba

Workshop pomeridiani:

Il business delle acque: dalla privatizzazione del ciclo integrato alle acque minerali
[Privatizzazioni.pdf](#)

Qualità e stato dell'inquinamento delle acque della bergamasca
[Inquinamento.pdf](#)

Competizione e convivenza nell'uso plurimo delle acque. Il caso Serio.
[UsoPlurimo.pdf](#)

Workshop accorpati:

- *Perdita delle sorgenti, cura del territorio, spopolamento, marginalità*
- *La popolazione, i movimenti e la questione dell'acqua*

[SorgentiPopolazione.pdf](#)
[SorgentiCompleto.pdf](#)

Conclusioni

Il controllo e l'utilizzo dell'acqua, l'oro blu, è una delle cause delle guerre presenti e future, negli scenari asiatici, mediorientali, africani; l'acqua è così diventata uno strumento di potere e di ricatto sul piano politico, elemento in grado di condizionare i rapporti di forza su scala internazionale, di creare gerarchie di spazio all'interno degli stati e nuove forme di ineguaglianze tra nord e sud del mondo.

Nei paesi occidentali l'attuale modello di sviluppo capitalista è all'origine della rarefazione e dell'inquinamento dell'acqua, poiché, in questo modello devastatore e non compatibile con l'ambiente, si provocano sprechi, perdite di sorgenti, contaminazioni.

L'acqua non è una merce e non si può smantellare la sua gestione pubblica attraverso la privatizzazione; non va considerata come un investimento con ritorno economico ma come risorsa che appartiene alla comunità.

L'acqua è un bene comune della umanità la cui gestione non deve essere assoggettata alle politiche privatistiche o geopolitiche che escludono dall'accesso all'elemento vitale un miliardo e mezzo di persone nel Nord e nel Sud del mondo.

Nel nostro territorio il **FORUM BERGAMO ACQUA**, di concerto con l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e con l'ASL, sosterrà (con diverse iniziative di cui sarete tenuti costantemente informati) il principio che la gestione del servizio idrico, indipendentemente dall'evoluzione degli assetti della proprietà societaria, dovrà essere efficace, efficiente ed economica e che il ruolo della parte pubblica dovrà essere esercitato in pieno sia nell'ambito della programmazione che in quello di controllo della gestione.

FORUM BERGAMO ACQUA
email: fba@bergamoblog.it
web: www.bergamoblog.it/fba